

Il Rotary di Castelvetrano organizza la 25ma edizione dell'Handicamp.

Dal 29 Agosto al 4 Settembre si è svolto come di consueto l'Handicamp, organizzato dal Rotary di Castelvetrano unitamente ai due clubs giovanili del Rotaract e dell'Interact.

Individuata già da qualche mese la Location nella struttura del "Geser club" di Porto Palo, la commissione nominata ad hoc per questa attività e di cui fanno parte oltre i soci del Rotary anche i presidenti dell'Interact e del Rotaract ha intrapreso una collaborazione con il dott. Francesco Vitrano, responsabile del Servizio di Neuropsichiatria dell'Ausl n. 9 di Castelvetrano individuando ben 12 ragazzi diversamente abili di età compresa fra i 9 ed i 35 anni.

Al nutrito gruppo di partecipanti, composto da circa 45 persone, di cui 12 ospiti assistiti esclusivamente dai ragazzi dell'Interact e del Rotaract di Castelvetrano, si sono aggiunti il presidente del Rotaract di Trapani Caterina Scuderi e Silvia Carpitella, figlia del presidente del Rotary di Trapani, che hanno partecipato all'attività raccogliendo l'invito che il presidente del Rotary di Castelvetrano aveva diramato a tutti i clubs del distretto affinché individuassero qualcuno che volesse provare questa esperienza.

Il programma della settimana messo a punto dal dott. Vitrano, unitamente alla commissione Handicap prevedeva una serie di attività a carattere esclusivamente ludico, come disegno, balli di gruppo, canti ed in particolare la messa in scena di un cartone animato con gli ospiti del campo come attori. La scelta quest'anno è caduta sul lavoro della Walt Disney "Nemo" che racconta la storia di un pesce con una pinna atrofica che viene catturato per essere esposto in un acquario e che viene poi salvato e liberato dall'affetto del padre e dalla solidarietà degli altri pesci rinchiusi nell'acquario.

Il motivo della scelta è di facile intuizione. Tutte le attività sono perciò state improntate alla realizzazione delle "scenette", infatti sono stati gli ospiti del campo a realizzare le scenografie con il cartoncino colorato ed i vestitini con la carta crespata. Inoltre tutti i ragazzi hanno potuto partecipare ad un incontro sulla lavorazione della creta tenuta dal sig. Giancontieri esperto ceramista castelvetranese.

Moltissimi sono stati gli ospiti che hanno voluto toccare con mano il lavoro dei ragazzi e così già **Martedì 30 Agosto** abbiamo avuto l'onore ma soprattutto il piacere di ospitare il Governatore A. Lacagnina che ha trasformato la tradizionale visita di cortesia cantando e ballando insieme ai ragazzi e partecipando ai giochi ed alle attività; altra gradita presenza è stata quella di Fausto Assennato delegato del Rotary per il Rotaract e l'Interact.

Giovedì 1 Settembre hanno preso parte al "Salsiccia Party" i presidenti del gruppo DREPANUM nonché alcuni amici del Neo costituito Rotary di Menfi. La realizzazione della serata è merito di tutti i presidenti nel pieno spirito del campo: hanno collaborato nella preparazione delle pietanze cucinando le salsicce, preparando il tradizionale "Pane Cunzato" ma soprattutto partecipando ai giochi ed ai canti dei bambini.

Sabato 3 Settembre, infine, vi è stata la tradizionale festa conclusiva del campo durante la quale è stato portato in scena il lavoro di drammatizzazione dei ragazzi ed è stata anche mostrata una proiezione di 35 minuti che raccoglie circa 600 foto dei momenti salienti della settimana.

Durante la serata il Presidente Nicola Egitto ha consegnato a ciascuno dei ragazzi una pergamena, ringraziandoli per l'attività svolta ed infine ha spento le candeline sulla torta del venticinquennale dell'Handicamp.

I lavori di tutta la settimana sono stati coordinati oltre che dal Presidente dell'Interact Valeria Ferro, dal direttore di campo Matilde Mattozzi past president del Rotaract di Castelvetrano, alla sua terza esperienza come direttore di Campo.

Ma da menzionare è certamente il lavoro di tutti i soci dei clubs Interact e Rotaract che immedesimati in un ruolo nuovo hanno lavorato alacremente nella cura dei bambini, cercando di accudirli nel miglior modo possibile ma soprattutto creando per loro momenti di gioco e di divertimento dormendo con loro, asciugando le loro lacrime o sorridendo insieme, insomma condividendo ogni singolo momento della giornata per tutta la settimana.

Il bilancio dell'attività è certamente positivo ed i benefici effetti del campo sono evidenti non solo sugli ospiti ma anche su tutti coloro i quali hanno partecipato al campo, come testimoniano le parole ed i pensieri che ciascuno ha voluto annotare nel diario di bordo.

Scrivono Eliana e Giorgia socie dell'Interact:

“ è il nostro primo anno e non vediamo l'ora di ripetere l'esperienza”

Ma niente racchiude il significato di questa esperienza più delle **parole di Sara:**

HANDICAMP = una delle emozioni più intense in assoluto che occupa 7 giorni nell'arco di un anno ma che riesce a rimanere per sempre indelebile nel cuore e nell'anima.

Nicolò Egitto